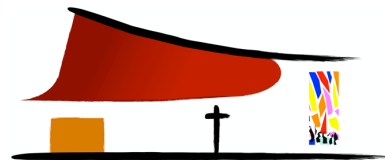


# Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parsagostino.it

Pec: [parsagostino@pec.it](mailto:parsagostino@pec.it) - [www.parsagostino.it](http://www.parsagostino.it)

Facebook e Instagram: santagostinofe



28 febbraio 2021 – II Domenica di Quaresima

## Gioia e spavento

È come se avesse alzato per un attimo il velo che nasconde il suo vero volto agli occhi dei discepoli. Gesù fa questo regalo a Pietro, Giacomo e Giovanni, su un alto monte (Mc 9,2-10). Ha appena annunciato che andrà a finire male, a Gerusalemme. Ha appena avuto la reazione scandalizzata di Pietro che non ha capito nulla. Come noi non avremmo capito nulla di un maestro in gamba e forte che dice di dover finire riprovato e crocifisso. Perché anche noi, come Pietro, pensiamo come gli uomini. Cadiamo nella tentazione di pensarla come il nemico, che non può accettare l'amore. Figuriamoci l'amore nella debolezza...



Sa cosa fare, Gesù, per educare Pietro e noi. Appunto: per un attimo solleva per un attimo il velo e mostra un cenno della sua bellezza celeste ed infinita. Non ci sono parole per dirla. Solo che nessuno riesce a farla, sulla terra. Bellezza straordinaria, che per lui è ordinaria. Straordinario, per Lui, è il velo dell'umanità che la nasconde ai nostri occhi, impreparati a riconoscerla. Straordinaria è la sua pazienza e la sua condiscendenza, che lo porta a mettere lo splendore dell'amore divino si tratti del volto crocifisso. Pare che voglia condurre Pietro, e noi, proprio a questa assurda capacità di riconoscere che la gloria e la potenza di Dio si fa vedere anche nella debolezza della passione, confermata dalla sicura esperienza della risurrezione.

Pietro e gli altri (ci ricorda Marco) non capiscono nemmeno la risurrezione. Per forza. Se non sperimenti e capisci che Dio è capace di amare anche quando lo torturi e lo ammazzi, non sei capace di capire nemmeno che cosa significa la continuità di

quell'amore indistruttibile nella esperienza della risurrezione. Il tutto disorienta. Lascia impauriti i tre discepoli sul monte (Pietro non sa cosa dire, perché erano 'spaventati', proprio come le donne che per prime al sepolcro hanno sentito da quel giovane l'annuncio della risurrezione: Mc 16,8).

Volesse lo Spirito che noi vivessimo questo disorientamento e questo spavento, ogni tanto: sarebbe un bel segno del fatto che davvero ci mettiamo con serietà davanti al mistero della Pasqua. Che noi vivessimo lo stupore per la bellezza di Gesù, il dolore per la sua crocifissione per amore, la gioia irrefrenabile del riconoscerlo risorto e vittorioso sulla prima e sulla seconda morte...

### Continuiamo la Messa in famiglia...

Anche in questa Quaresima il Signore ci invita ad un più intenso rapporto con lui, ad una preghiera di dialogo semplice e quotidiano con Lui, morto e risorto per noi.

Ogni settimana riprendiamo quotidianamente alcune preghiere della Messa: l'Antifona alla Comunione e l'Orazione sul popolo che viene pronunciata nella benedizione conclusiva. È un modo per vivere la continuità tra la celebrazione della Messa (fonte e culmine di tutta la vita cristiana) e il nostro quotidiano incontro con il Signore.

### Il domenica di Quaresima 2021

#### Antifona alla comunione

Questi è il Figlio mio, l'amato:  
in lui ho posto il mio compiacimento.  
Ascoltatelo. (Mt 17,5)

#### Orazione sul popolo

Benedici sempre i tuoi fedeli,  
o Padre, perché, aderendo al Vangelo  
del tuo Figlio unigenito,  
possano desiderare e raggiungere  
la gloria manifestata agli apostoli in  
tutta la sua bellezza.  
Per Cristo nostro Signore.

## AGOSTINO SULLE BEATITUDINI

*Il nostro Patrono Agostino ha parlato spesso delle beatitudini. In particolare, tutto il Discorso 53 è dedicato a Mt! Continuiamo a leggerlo...*

### Si discute il passo suddetto.

**13. 14.** Ecco, tu hai tracciato forme e contorni delle membra di Dio prendendoli dal corpo umano ma forse ti si è insinuata inavvertitamente nell'animo l'idea di credere che noi siamo fatti a immagine di Dio secondo il corpo. Per ora prendo ciò per considerarlo, discuterlo, indagarlo, vagliarlo, esaminarlo. Se ti va, ascoltami, dato ch'io ti ho ascoltato su ciò che hai desiderato. Dio ha la sua sede nel cielo e col palmo misura l'estensione del cielo. Forse che lo stesso cielo si allarga quando Dio vi sta seduto e si restringe quando lo misura? Oppure Dio è tanto grande nella parte con cui siede quanto nel palmo? Se la cosa sta così, Dio non ci ha creati a sua somiglianza, poiché noi abbiamo il palmo più stretto della parte del corpo con cui stiamo seduti. Se invece egli è tanto esteso nel suo palmo quanto nella parte con cui sta seduto, ci ha fatte le membra disuguali. Questa non è somiglianza. Si vergogni dunque il cristiano d'avere una tale falsa immagine di Dio nel suo cuore! Devi quindi intendere per cielo tutti i santi, poiché si dice anche "terra", invece di tutti coloro che sono sulla terra. *Tutta la terra ti adori* <sup>42</sup>. Se giustamente diciamo: *Tutta la terra ti adori* relativamente a coloro che abitano sulla terra, diciamo anche giustamente rispetto a coloro che abitano nel cielo: "Tutto il cielo ti porti". Poiché anche gli stessi santi che abitano sulla terra, col corpo calcano la terra, ma col cuore abitano nel cielo. Infatti non senza motivo i fedeli vengono esortati ad avere il cuore in alto e quando vengono esortati

rispondono che è così; altrimenti sarebbero inutili le parole: *Se siete risorti con Cristo, cercate le realtà di lassù dov'è il Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle realtà di lassù, non a quelle della terra* <sup>43</sup>. In quanto dunque vivono lassù, anch'essi portano Dio e sono il cielo, poiché sono la sede di Dio, e quando annunciano le parole di Dio, *i cieli narrano la gloria di Dio* <sup>44</sup>.

### La larghezza, lunghezza, altezza e profondità.

**14. 15.** Torna dunque con me alla faccia del cuore: essa tu devi preparare. Dentro al cuore c'è colui al quale parla Dio. Le orecchie, gli occhi, tutte le altre membra visibili sono la dimora e lo strumento di uno che vive nell'intimo. Interiore è l'uomo in cui Cristo abita per ora mediante la fede; vi abiterà con la presenza della sua divinità quando conosceremo il senso della larghezza, lunghezza, altezza e profondità e conosceremo anche la carità del Cristo che supera ogni conoscenza, affinché ci riempiamo di tutta la pienezza di Dio <sup>45</sup>. Ordunque, se questa interpretazione non ti dispiace, applicati a comprendere la larghezza, la lunghezza, l'altitudine e la profondità. Non correre qua e là per gli spazi del mondo con l'immaginazione e attraverso l'estensione sensibile di questa massa tanto grande. Considera attentamente, dentro di te, ciò che dico. La larghezza consiste nelle opere buone, la lunghezza nella longanimità e perseveranza nelle opere buone, l'altezza nell'aspettare i premi superiori a ogni altro premio; per questa altezza vieni esortato ad avere il cuore in alto. Agisci bene e persevera nelle opere buone per ottenere le grazie di Dio. Cerca di non stimare punto le cose terrene per evitare che, quando questa terra ti

venisse sconvolta per un castigo della sapienza di Dio, tu abbia a dire d'aver prestato il culto a Dio senza motivo, d'aver compiuto le opere buone senza un giusto motivo e d'aver perseverato nelle opere buone senza motivo. Infatti facendo le opere buone tu avevi, per così dire, la larghezza, perseverando in esse tu avevi - diciamo così - la lunghezza, ma andando alla ricerca dei beni terreni non avevi l'altezza. Osserva la profondità: la grazia di Dio è nascosta nel segreto della sua volontà. *Chi mai infatti ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere?* <sup>46</sup>. Inoltre: *I tuoi giudizi sono come il grande abisso* <sup>47</sup>.

### **Le quattro dimensioni della croce .**

**15. 16.** Questa vita di opere buone, questa perseveranza nel farle, quest'attesa dei beni superiori a tutti gli altri, questa condotta di Dio nel dare la grazia per vie occulte, con sapienza e non a capriccio, per cui non si deve biasimare se uno la riceve in una misura e un altro in misura diversa, poiché in Dio non è alcuna ingiustizia <sup>48</sup>; questa vita, se tu lo vuoi, puoi paragonarla alla croce del tuo Signore. Poiché non inutilmente egli scelse un tal genere di morte, mentre era in suo potere morire o non morire. Orbene, se era in suo potere morire o non morire, perché non sarebbe stato padrone di morire in un modo o in un altro? Non fu dunque senza un motivo che scelse la croce, per crocifiggerti con essa a questo mondo. Nella croce infatti la larghezza è il braccio trasversale ove son confitte le mani, per simboleggiare le opere buone. La lunghezza è nella parte del legno che dal braccio trasversale arriva sino a terra. Su di esso infatti viene crocifisso il corpo e in certo modo sta ritto; la posizione eretta è simbolo della perseveranza. In quel legno poi

l'altezza è la parte che sporge in alto dalla medesima traversa fino alla testa e rappresenta l'attesa dei beni celesti. Dov'è la profondità se non nella parte conficcata nella terra? La grazia infatti è occulta e rimane nascosta nel segreto di Dio. Non si vede, ma da essa si eleva ciò che si vede. Quando, dopo queste riflessioni, avrai compreso tutte queste verità non solo con l'intelligenza ma anche mettendole in pratica - *poiché l'intelligenza è buona per tutti quelli che operano* <sup>49</sup> allora cerca d'arrivare, se ci riesci, alla conoscenza della carità del Cristo che sorpassa ogni conoscenza. Quando ci sarai arrivato, sarai ripieno in tutta la pienezza di Dio. Allora ci sarà la visione a faccia a faccia. Ma sarai ripieno in tutta la sapienza di Dio non perché Dio sia pieno di te ma tu sia pieno di Dio. Cerca in lui se ci riesci un volto fisico. Si tolgano dunque le frottole dalla visione dello spirito. Il bambino getti via gli sciocchi passatempi, impari a maneggiare cose più importanti. Anche noi, riguardo a molte cose, siamo dei bambini e quando lo eravamo più di quanto lo siamo adesso, siamo stati tollerati dai più grandi. Cercate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno potrà vedere Dio <sup>50</sup>. Per mezzo di essa infatti viene purificato anche il cuore, poiché in essa è la fede che opera mediante la carità. *Beati quindi i puri di cuore, perché vedranno Dio.*

## AGENDA SETTIMANALE

### 28 Domenica – II di Quaresima

- 8.00 S. Messa
- 10.00 V elementare e I media (senza i genitori)
- 11.00 S. Messa (YouTube)
- 18.30 S. Messa

### 1 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.15 Formazione catechisti

### 2 Martedì

- 9.30 Gruppo Regina degli Apostoli
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 18.30 Gimi 2

### 3 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa

### 4 Giovedì

- 17.30 Adorazione eucaristica
- 18.30 Vespri e S. Messa  
Adorazione eucaristica fino alle 20
- 20.00 Gimi 1

### 5 Venerdì

- 16.00 Confessioni
- 17.00 Gruppo chierichetti
- 17.30 Via Crucis in chiesa
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 18.30 Gruppo Giovani
- 19.15 Gruppo liturgico

### 6 Sabato

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 S. Messa prefestiva (YT)

### 7 Domenica – III di Quaresima

- 8.00 S. Messa
- 10.00 II, III, IV elementare (anche i genitori)
- 11.00 S. Messa (YT)
- 18.30 S. Messa

## IN PARROCCHIA

**QUARESIMA DI CARITA'.** Continuiamo il nostro impegno di solidarietà per i poveri. Dal 1° gennaio abbiamo raccolto per la carità € 1.589,00 e abbiamo pagato bollette per € 2.475,00. A causa della pandemia, le famiglie bisognose di un contributo sono in aumento anche nel nostro quartiere.

**VIA CRUCIS OGNI VENERDI'.** Alle 17.30 ogni venerdì in chiesa viviamo il pio esercizio della Via Crucis: una preghiera di contemplazione della follia d'amore del Signore nella sua passione. La Via Crucis quest'anno si prega stando nei banchi e aiutati

da alcune immagini.

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE.** I preti della parrocchia si mettono a disposizione dal 2 marzo per la benedizione delle famiglie, per chi lo desidera. È necessario segnalarlo in parrocchia (o telefonando, o con il modulo online sul sito), specificando se si preferisce l'orario del mattino (dalle 10 alle 12) o quello pomeridiano (dalle 16 alle 18) e lasciando il proprio indirizzo e numero di telefono. A causa delle norme anticovid, la benedizione può avvenire anche solo sulla soglia della casa.

**ESERCIZI SPIRITUALI.** Sul sito della parrocchia si possono trovare i video e alcuni appunti delle meditazioni sulle Beatitudini proposte negli esercizi spirituali della scorsa settimana.

**DON MICHELE** si assenterà dalla parrocchia da lunedì a mercoledì per un intervento chirurgico di ricostruzione di legamenti di un ginocchio.

## VICARIATO SAN MAURELIO

**CELEBRAZIONE AL CROCIFISSO di S. LUCA.** Domenica 21 marzo, alle 15.30, i fedeli del nostro vicariato di S. Maurelio sono invitati a vivere un momento di celebrazione penitenziale comune, con la possibilità delle Confessioni.

**INCONTRI DEI CONSIGLI PASTORALI.** *L'11 aprile prossimo*, i Consigli pastorali delle parrocchie del nostro vicariato, sono convocati per una riunione comune: a tema la prospettiva delle Collaborazioni pastorali, nell'ambito della riflessione sulla nuova geografia diocesana.

## IN DIOCESI

**MEDITAZIONE QUOTIDIANA SUL VANGELO.** Ogni giorno sul sito della diocesi ([www.arcidiocesi-ferrara-comacchio.org](http://www.arcidiocesi-ferrara-comacchio.org)) o sul canale YouTube UCS Ferrara-Comacchio si può trovare un breve commento audio al vangelo proclamato nella Messa.

**GIUBILEO DEL MIRACOLO DEL PRODIGIOSO SANGUE e BIENNIO EUCARISTICO.** Il 28 marzo p.v. inizierà un anno di speciali celebrazioni nell'850° anniversario del miracolo eucaristico di S. Maria in Vado (28 marzo 1171): un dono speciale per la chiesa di Ferrara-Comacchio.

Dal mese di giugno, poi, per volontà del vescovo Gian Carlo la diocesi vivrà un biennio di particolare attenzione alla Eucaristia, Presenza e Dono del Signore: attendiamo la sua lettera di presentazione dei questa importante esperienza diocesana.

**SAN VINCENZO per domenica 7 marzo**

**LEGUMI e POMODORO**